

ALLARME BALNEAZIONE PESCARA: TORTO (M5S) PRESENTA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

6 Giugno 2019



PESCARA - “La situazione delle acque di balneazione della costa pescarese si è dimostrata preoccupante sin dalla stagione estiva 2015. Alle notizie sul visibile inquinamento delle acque nel 2015 si sono sommate le testimonianze di bagnanti con problematiche di salute legate presumibilmente alle condizioni delle acque balneabili. E i risultati delle analisi dell’Arta Abruzzo hanno confermato la concentrazione batteriologica nelle acque costiere al di sopra delle soglie stabilite dalle norme vigenti, denotando presenza di escherichia coli e di enterococchi”.

Così, in una nota, la deputata del Movimento 5 Stelle Daniela Torto che annuncia di aver depositato un’interrogazione parlamentare.

“A distanza di anni – spiega –, la situazione non è cambiata. Soprattutto nella zona antistante via Leopardi (ex via Balilla) l’ultimo rilievo Arta del 27 maggio ha rilevato valori di escherichia coli 12 volte superiore al limite. Martedì 4 giugno ho depositato un’interrogazione parlamentare rivolta al Ministero della Salute perché quell’area dovrebbe essere sottoposta ad un divieto di balneazione permanente, nonostante l’espedito di modifica del punto di prelievo messo in atto dal Comune di Pescara e dalla Regione Abruzzo per sfuggire al divieto”.

“Secondo il decreto legislativo 116/2008, infatti – aggiunge – se le acque di balneazione sono classificate di qualità scarsa per cinque anni consecutivi, come risulta nella zona antistante via Balilla, dovrebbe essere disposto un divieto di balneazione permanente. Nel gennaio 2019 il Comune di Pescara ha chiesto alla Regione Abruzzo la modifica del punto di prelievo nella zona antistante via Balilla ora denominato ‘zona antistante via Leopardi’. Nonostante il cambio di denominazione però è possibile verificare dalle coordinate geografiche WGS84 che le aree di balneazione coincidono”.

“L’espedito messo in atto dal Comune di Pescara e dalla Regione Abruzzo mette a rischio la salute dei cittadini. La zona antistante via Leopardi (ex via Balilla) dovrebbe essere interdetta in modo permanente alla balneazione. La Regione Abruzzo ha vietato quel tratto solo temporaneamente nella speranza che i dati migliorino. Ma il Presidente Marsilio dovrebbe sapere che senza azioni mirate ed efficaci i miracoli non avvengono. Attendiamo che il Governo regionale batta un colpo e risolva finalmente questo problema che il centro sinistra ha affrontato solo a chiacchiere. Ora dimostrino di saper fare”, conclude la deputata del Movimento 5 stelle.